

Azioni di coordinamento del Gruppo

In continuità con le azioni avviate lo scorso esercizio, Equitalia SpA - in applicazione di quanto previsto dal D.L. 203/05 istitutivo della Società e del Gruppo - ha proseguito la gestione unitaria e coordinata delle attività di comparto e l'accentramento delle principali funzioni di governo e supporto, al fine di raggiungere una maggiore efficacia della riscossione e di realizzare adeguate economie di scala, ottimizzando l'utilizzo delle risorse. La Capogruppo ha esercitato il proprio ruolo anche attraverso i normali strumenti di coordinamento dell'attività operativa, gestionale e finanziaria, permettendo alle Società del Gruppo di beneficiare di capacità di intervento sui mercati migliori di quelle altrimenti disponibili in capo alle singole strutture aziendali. I principali interventi, coordinati dalla Capogruppo, hanno riguardato:

- la riorganizzazione del modello societario degli Agenti della riscossione riducendone il numero e razionalizzando gli ambiti territoriali di riferimento, ormai convergenti verso un modello regionalizzato;
- l'area dei sistemi informativi, che all'atto dell'acquisizione degli ex concessionari, risultava fortemente disorganica pur in presenza di potenziali forti sinergie, ha visto realizzata la standardizzazione dei servizi informatici e la gestione contrattuale accentrata dei fornitori di riferimento selezionati attraverso apposita procedura negoziata. Per la gestione di tale processo è stato istituito un comitato per l'Informatica di Gruppo composto dai vertici delle Società del Gruppo;
- l'attività di centralizzazione degli acquisti e l'avviamento delle gare di Gruppo ha riguardato l'approvvigionamento dei principali servizi, individuati per peso economico e rilevanza strategica;
- l'impianto amministrativo è stato adeguato al fine di consentire la redazione del bilancio consolidato, la predisposizione della dichiarazione di consolidato fiscale nazionale e la razionalizzazione della gestione finanziaria che ha portato, alla data di predisposizione del progetto di bilancio, all'avvio del progetto pilota di cash pooling e alla strutturazione degli altri strumenti di tesoreria accentrata;
- l'impegno di comunicazione della missione di Equitalia si è diffuso a tutte le fasce di popolazione, dopo che nel 2007 ci si era impegnati a diffondere la conoscenza dell'attività aziendale soprattutto nei confronti degli Enti e dei professionisti, con cui peraltro anche nel 2008 è proseguito il proficuo rapporto di collaborazione iniziato nell'esercizio precedente;
- la funzione dell'Internal Audit supporta l'alta Direzione per la verifica della sostenibilità degli obiettivi aziendali, sia strategici che di breve periodo, ha assicurato un efficace presidio del rischio, mediante l'analisi dei processi aziendali, la verifica dell'efficienza dei processi e delle attività aziendali nonché della sussistenza di eventuali comportamenti irregolari e quindi l'adozione, ove opportuno, di iniziative correttive di miglioramento.

Di seguito si riportano in maggior dettaglio le principali attività svolte in tal senso dalle funzioni aziendali.

Strategie di Riscossione

La funzione, relativa al core business, ha interessato i seguenti ambiti di intervento.

- Emanazione di circolari, per rendere uniformi l'interpretazione e l'applicazione delle norme di settore, con particolare riferimento alla:
 - disciplina e applicazione uniforme delle regole in materia di rateazione delle somme da riscuotere;

- definizione di linee guida di azione nell'utilizzazione delle procedure di fermo, ipoteche e richiesta di dichiarazioni stragiudiziali;
 - omogeneizzazione della modulistica relativa ai solleciti di pagamento;
 - norme di comportamento per il corretto adempimento in tema di rendicontazioni verso gli Enti creditori.
- Coordinamento dei rapporti tra le Partecipate e gli Enti creditori.
 - Coordinamento del rapporto tra le Società Agenti sul territorio e il Comando Generale dell'Arma della Guardia di Finanza per le operazioni di contrasto all'evasione da riscossione, come da convenzione di cooperazione sottoscritta il 29/11/2007.
 - Docenze in materia di riscossione coattiva a favore di istituzione interne di formazione di Enti che hanno richiesto la collaborazione di Equitalia.
 - Definizione delle linee guida operative per lo svolgimento dell'attività di riscossione per soggetti in posizione di debito maggiore di 500.000 euro e coordinamento delle relative funzioni presso le Società partecipate.
 - Definizione di una rete di coordinamento tra Capogruppo e Partecipate in materia di attività commerciale.
 - Analisi per l'individuazione di un sistema unico di rendicontazione agli Enti che utilizzano il sistema di riscossione a mezzo ruolo e la definizione di un sistema informativo di marketing.

Organizzazione e Sistemi

La reingegnerizzazione delle attività del Gruppo si è così articolata:

- gestione centralizzata dei rapporti con gli attuali outsourcer nell'ottica di contenimento dei costi;
- interventi di adeguamento dei sistemi alle novità legislative (verifica ex art. 48 bis del D.P.R. 602/73 dei pagamenti delle P.A., compensazione ruoli-rimborsi, accesso ai dati trasmessi all'Anagrafe Tributaria da banche e altri operatori finanziari);
- avvio di iniziative finalizzate a garantire una gestione unitaria dei servizi I.T. di base (telefonia mobile, fissa e rete dati, creazione del portale web del Gruppo);
- avvio delle attività per la realizzazione della soluzione applicativa per la riscossione;
- completamento del processo di riallocazione presso SOGEI dei sistemi dei CED delle Società Agenti;
- perfezionamento del contratto tra Equitalia SpA e Sogei SpA per lo sviluppo del nuovo sistema di riscossione, in ottemperanza del Contratto Quadro stipulato il 23 dicembre 2005 tra il Dipartimento per le Politiche Fiscali (ora Dipartimento delle Finanze) e Sogei SpA;
- stipula dei contratti di mandato tra Equitalia e le Società del Gruppo per l'informatica, finalizzati a regolare i rapporti tra il gruppo Equitalia e il mercato delle soluzioni informatiche.

Relativamente ai rapporti con Sogei SpA si rimanda a quanto riportato di seguito.

Identità Aziendale e Rapporti con i Cittadini e le Imprese

Il piano di comunicazione istituzionale ha visto i seguenti interventi:

- consolidamento del processo di creazione della nuova identità aziendale e sua diffusione all'interno del Gruppo, per sviluppare una nuova cultura in grado di stimolare omogeneità di comportamenti e senso di appartenenza, e all'esterno, per renderla riconoscibile a livello nazionale ed evidenziare il ruolo di partner di istituzioni e cittadini;
- definizione di un piano di comunicazione, sia interna che esterna, per instaurare un rapporto privilegiato, trasparente ed efficace con tutti gli attori di riferimento;
- effettuazione di rilevazioni e analisi di *Customer Satisfaction*, coordinate con le Società Agenti, con l'obiettivo di conoscere i comportamenti dei contribuenti in termini di multicanalità per proporre soluzioni in ottica di servizio e le percezioni che i contribuenti hanno nei confronti di Equitalia al fine di individuare i nostri punti di forza, di debolezza e le aspettative;
- coordinamento a livello locale dei rapporti già instaurati nel 2007 con i principali interlocutori: Agenzia delle Entrate ed INPS - all'interno delle cui sedi Equitalia ha attivato sportelli per garantire il servizio di informazione e pagamento - il Garante del Contribuente, le Associazioni dei Consumatori, il Consiglio Nazionale Consumatori ed Utenti e gli Ordini Professionali. Con quest'ultimi sono state promosse nuove convenzioni per soluzioni dedicate: sportelli presso le sedi dell'Ordine; casse con coda dedicata; caselle mail per la gestione da remoto delle istanze per una più facile risoluzione;
- attivazione di convenzioni con Associazioni di consumatori e di categoria.

Aspetti Legali e Societari

La gestione degli affari legali e societari si è occupata nell'esercizio delle seguenti iniziative:

- esercizio della Corporate Governance attraverso l'adozione di uno statuto uniforme a livello di Gruppo e il conferimento di deleghe omogenee agli A.D. delle Partecipate;
- stipula del contratto di servizio infragruppo tra Equitalia e le Partecipate avente ad oggetto le attività di aggiornamento e assistenza in ordine al sistema normativo, organizzativo, societario, contrattuale, finanziario e contabile, al fine di garantire un migliore impiego delle risorse;
- predisposizione del piano delle fusioni e delle operazioni straordinarie con definizione delle linee guida per la programmazione delle relative attività;
- completamento delle operazioni di valutazione delle Società ex concessionarie acquisite nel 2006 e acquisizione delle residue quote di minoranza;
- monitoraggio delle adunanze dei CdA e partecipazione alle assemblee delle Società del Gruppo.

Internal Audit

L'ufficio Internal Audit ha svolto nel corso dell'anno:

- attività di valutazione, monitoraggio e consulenza interna rivolta ai processi di controllo e alla gestione dei rischi;
- verifica della conformità dei processi operativi e di controllo delle Società partecipate alle politiche dettate dalla Capogruppo ed alla normativa interna e esterna;
- elaborazione delle valutazioni di rischio e loro monitoraggio ed aggiornamento;
- attività ispettiva;
- formalizzazione, aggiornamento e follow up dei piani di audit, in conformità alle prassi societarie, con definizione di un dettagliato piano di azione e monitoraggio trimestrale degli avanzamenti;
- coordinamento di specifici interventi presso le Partecipate per la verifica di conformità delle operazioni con riguardo alle normative anticiclaggio e della corretta applicazione delle indicazioni della Capogruppo in merito ai contratti di servizi intellettuali e alle spese di rappresentanza.

Risorse Umane

Con riferimento alle relazioni industriali le attività hanno riguardato:

- attuazione dell'accordo-quadro del 18/10/2007 per l'utilizzo del fondo di solidarietà e l'accesso volontario al c.d. Fondo Esuberi;
- rinnovo CCNL di categoria sia dei dipendenti livellati, sia del personale dirigente;
- previdenza complementare, il cui tavolo di trattativa, con la presenza anche dell'INPS e del Ministero del Lavoro, ha in esame una proposta di modifica del Fondo Esattoriale per la definizione di una Previdenza Complementare di settore;
- servizi bancari per i dipendenti del Gruppo in convenzione con primarie banche nazionali;
- copertura sanitaria dei dipendenti del Gruppo.

Pianificazione e Controllo

La funzione aziendale del controllo di gestione ha svolto le attività di seguito riportate:

- definizione e diffusione di regole omogenee per la gestione del ciclo di programmazione annuale (budget di esercizio);
- monitoraggio mensile dell'andamento della gestione, con riferimento alle principali componenti del budget (volumi di riscossione, procedure esecutive e cautelari, ricavi e costi operativi);
- rilevazione dei dati contabili ed extra-contabili e produzione della reportistica aziendale.

Approvvigionamenti e Logistica

La centralizzazione degli acquisti di Gruppo ha comportato risparmi sia direttamente conseguenti alla stipula dei contratti sia legati alla razionalizzazione dei costi connessi alle seguenti procedure di gara svolte nel 2008 dalla stazione appaltante, che hanno comportato un contenimento dei costi sia con riferimento alle convenzioni Consip (ove prevista la categoria merceologica) sia alle singole basi d'asta:

- servizio sostitutivo di mensa mediante buoni pasto (-1 €/mln triennali sulla base d'asta);
- servizi di telecomunicazioni: telefonia fissa e trasmissione dati; telefonia e trasmissione dati su rete mobile (-4,5 €/mln triennali sulla base d'asta);
- coperture assicurative: responsabilità civile verso terzi e verso prestatori di lavoro; bankers blanket bond (infedeltà dei dipendenti); all risks per apparecchiature ad alto contenuto tecnologico; infortuni/IPM amministratori delegati e dirigenti, infortuni dipendenti e infortuni componenti organi societari, all risks incendio; responsabilità civile amministratori, sindaci, dirigenti; tutela giudiziaria (-4,9 €/mln triennali sulla base d'asta);
- gestione delle attività amministrative di elaborazione delle buste paga (-6,4 €/mln quinquennali sulla base d'asta);
- prodotti software: accordo con la Microsoft Ireland Operations Limited (- 20% rispetto alla relativa convenzione Consip);
- contact center: attivazione, mediante adesione alla convenzione Consip, di contratti di contact center per conto di Società del Gruppo.

Tra le principali attività svolte in favore della Società si segnalano:

- adozione di iniziative di informazione sul D. Lgs. 163/06, in materia di acquisizione di lavori, beni e servizi e di utilizzo del mercato elettronico della Pubblica Amministrazione;
- monitoraggio delle esigenze di acquisto delle Società partecipate;
- stesura del regolamento e delle altre disposizioni interne per gli acquisti del Gruppo;
- mappatura del patrimonio immobiliare;
- definizione della strategia immobiliare per il decentramento delle sedi al fine di migliorare il servizio al cittadino, per la riorganizzazione delle infrastrutture sulla base di parametri di accessibilità, funzionalità, sicurezza e per l'ottimizzazione degli spazi in uso per contenere i costi di locazione e i relativi oneri di gestione;

- definizione delle linee guida per evidenziare l'identità di Gruppo nell'allestimento delle sedi;
- avvio degli interventi di razionalizzazione delle sedi, anche facendo ricorso all'acquisizione di nuove sedi o all'utilizzo di spazi all'interno delle sedi dei soci.

Amministrazione e Finanza

La funzione Amministrazione e Finanza ha sviluppato - in continuità con i progetti di consolidamento civilistico e fiscale intrapresi negli esercizi precedenti, nonché degli interventi di razionalizzazione della gestione finanziaria del Gruppo - le seguenti attività:

- definizione dell'inquadramento civilistico, contabile e fiscale dei principali eventi della gestione della Holding e delle Società Agenti della riscossione (Adr) rivenienti da modifiche normative o gestionali;
- emanazione di circolari di aggiornamento per le Società Agenti in materia amministrativa con istruzioni operative sugli adempimenti in scadenza;
- definizione dei calendari e delle procedure operative, nonché delle codifiche contabili e dei principi contabili di Gruppo, per la redazione di bilanci d'esercizio e situazioni contabili;
- impianto della knowledge base del comparto con le regole amministrative statuite dalla Holding e recepite dalle Partecipate, integrata dalla manualistica tecnico-amministrativa;
- coordinamento delle Società del Gruppo ed effettuazione di specifici interventi di sostegno ai fini del conseguimento di significative economie nella gestione finanziaria;
- definizione dei processi gestionali e contabili di ciclo passivo anche in relazione agli adempimenti previsti dall'art. 48 bis del D.P.R. 602/73;
- avvio dei sistemi contabili individuali per la tenuta della contabilità della Holding e per l'imputazione, certificazione e consolidamento dei dati delle Società rientranti nel perimetro di consolidamento;
- pianificazione fiscale delle aziende del Gruppo realizzata mediante l'opzione triennale per il regime di consolidato fiscale nazionale, esercitata da tutte le Società già oggetto di consolidamento civilistico.

Modello di governance

Organi di amministrazione

Il sistema di amministrazione scelto è quello tradizionale.

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, investito dei più ampi poteri per la gestione della Società, esclusi quelli che la legge riserva all'Assemblea dei soci.

Al suo interno sono stati nominati un Presidente e un Vice Presidente, espressione dei soci pubblici: Attilio Befera, Direttore dell'Agenzia delle Entrate e Antonio Mastrapasqua, Presidente dell'INPS.

Il Consiglio di Amministrazione ha proceduto alla nomina del Direttore Generale, nella persona di Marco Cuccagna e di due Vicedirettori Generali nelle persone di Luciano Mattonelli e Renato Vicario.

Con l'assemblea del 26.9.2008 e decorrenza dal 1/1/2009 sono stati nominati i nuovi consiglieri d'amministrazione. In particolare, ai sensi dell'art.7 dello statuto sociale, l'assemblea speciale dei titolari degli strumenti finanziari ha nominato un consigliere d'amministrazione e un sindaco effettivo.

Pertanto attualmente il Consiglio di Amministrazione risulta composto da 7 membri e il Collegio Sindacale da 5 componenti effettivi e da due supplenti.

Organi di controllo

Il Collegio Sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ed in particolare sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla Società.

A decorrere dal 1/1/2009 si è costituito il nuovo Collegio Sindacale composto da cinque membri, fra cui i precedenti tre componenti del Collegio.

Il controllo contabile ex art. 2409 bis c.c. per il triennio 2007/2009 è affidato, con decorrenza dal 21 dicembre 2007, alla Società di revisione KPMG SpA, aggiudicataria della relativa procedura di gara.

Responsabilità amministrativa delle persone giuridiche - Decreto legislativo n. 231/2001

Come noto il D. Lgs 231/01 ha introdotto nell'ordinamento italiano, recependo le relative convenzioni internazionali, un regime di responsabilità amministrativa - riferibile sostanzialmente alla responsabilità penale a carico degli Enti per alcune fattispecie di reato commesse, nell'interesse oppure a vantaggio degli stessi Enti, da persone fisiche che rivestano funzioni di rappresentanza, amministrazione o direzione, gestione e controllo degli Enti stessi o di una loro unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale e da parte di loro sottoposti. Tale responsabilità si aggiunge a quella penale della persona fisica che ha realizzato materialmente il reato.

Pertanto Equitalia SpA, con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28/04/08, si è dotata di un Modello di organizzazione, gestione e controllo coerente con le prescrizioni del D. Lgs. 231/01 per la "disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle Società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica, a norma dell'art. 11 della L. 300/00".

Obiettivo è assicurare condizioni di correttezza e trasparenza nella conduzione degli affari e delle attività aziendali. In particolare, il modello adottato dalla Società è finalizzato a configurare un sistema articolato e organico per prevenire la commissione di detti reati, attraverso l'individuazione delle c.d. *aree a rischio* e la messa a punto di un efficace sistema di controlli basato sui seguenti principi:

- a. tracciabilità di ogni operazione rilevante ai fini del decreto;
- b. separazione delle funzioni, in base alla quale nessuno può gestire in autonomia un intero processo;
- c. coerenza dei poteri autorizzativi con le responsabilità assegnate.

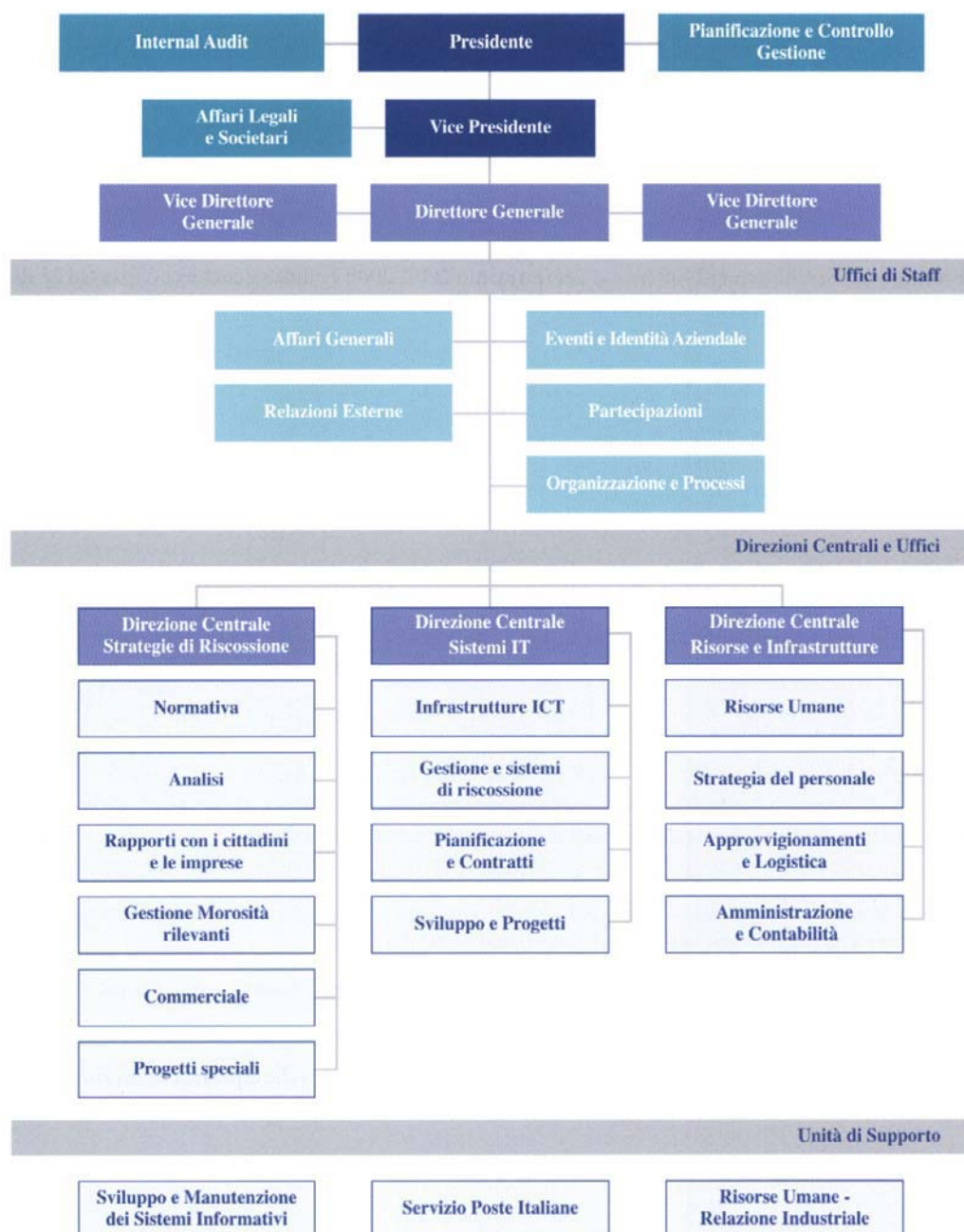
Insieme al Modello organizzativo, la Società ha adottato un Codice etico che esplicita i valori cui deve essere improntata la condotta di tutti coloro che, ai vari livelli di responsabilità, concorrono con i propri atti allo svolgimento dell'attività della Società.

Riorganizzazione Aziendale

Proseguendo nello sviluppo del modello organizzativo aziendale e in considerazione del cambiamento delle attività da intraprendere nel governo del Gruppo, è stata revisionata, in tempi diversi, la struttura organizzativa interna della Società con la ripartizione delle relative competenze.

Si rappresenta di seguito il vigente organigramma alla data di predisposizione del presente documento con l'articolazione delle direzioni e degli uffici della Società.

Organigramma della Società



Unità di supporto

Equitalia SpA ha ritenuto necessario procedere alla istituzione di unità organizzative denominate unità di supporto composte da risorse di elevata professionalità provenienti da Società del Gruppo con il compito di approfondire e gestire specifiche tematiche di interesse comune nei diversi ambiti di competenza delle strut-

ture centrali, alle quali fanno riferimento, ovvero di supportare specifiche funzioni delle Società partecipate nell'espletamento di compiti istituzionali. Esse si rapportano, in posizione di dipendenza funzionale alle altre strutture centrali, sia in staff che in line, in relazione alla materia trattata.

Alla data sono state formalizzate tre unità di supporto riguardanti le seguenti specifiche tematiche *Sviluppo e Manutenzione dei sistemi informativi, Servizio Poste Italiane e Risorse Umane - Relazioni industriali*.

Normativa societaria

Decreto legislativo n. 81/2008 - Testo unico sulla sicurezza sul lavoro

Sono state attivate tutte le procedure necessarie per assicurare la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, come previsto dalle norme di legge.

Oltre alla redazione del *Documento di Valutazione dei Rischi* programmi specifici sono stati predisposti, in tema di Piani di emergenza, di sorveglianza sanitaria, di formazione del personale.

È stato nominato il rappresentante per la sicurezza, le cui attribuzioni sono espressamente previste dal D. Lgs. 626/94 ed ampliate dal D. Lgs. 81/08 (Testo Unico in materia di sicurezza sul lavoro), in attuazione della legge delega 123/07.

Decreto legislativo n. 196/2003 - Tutela della Privacy

Nel mese di marzo 2009 è stato aggiornato il Documento Programmatico sulla sicurezza della Società ai sensi di quanto previsto dall'art. 34 del codice della privacy (D. Lgs. 196/03 e della regola 19 del disciplinare tecnico in materia di misure minime di sicurezza).

Nel DPS sono individuati i dati oggetto di trattamento, sono nominati i responsabili con i rispettivi ambiti di competenza, sono individuati gli incaricati del trattamento, viene analizzato il quadro generale dell'infrastruttura fisica e di quella informatica, viene effettuata l'analisi dei rischi e la verifica delle misure di sicurezza adottate, con particolare riferimento alla autenticazione informatica, cifratura e segregazione dei dati, al sistema di protezione degli accessi ed al salvataggio dei dati.

Nel documento trovano specificazione le principali categorie di dati trattati, compresi quelli affidati all'esterno, le misure di sicurezza adottate e da adottare, con indicazione dei relativi timing, ed infine gli ulteriori interventi organizzativi e formativi previsti nel 2009.

In applicazione del DPS ogni soggetto terzo responsabile del trattamento fornisce e rinnova annualmente le dovute garanzie rispetto al trattamento per cui è autorizzato.

Attualmente si sono concluse le attività di analisi dei processi di lavoro della Holding interessati dal trattamento dati, nonché le attività di revisione ed omogeneizzazione dei DPS delle Società del Gruppo. Contestualmente Equitalia SpA ha relazionato il Garante per la protezione dei dati personali in merito a contenuti e modalità di gestione dei flussi informativi e delle banche dati gestite dalla Società del Gruppo nonché sugli interventi di ottimizzazione del trattamento di tali dati in corso di realizzazione.

Legge n. 262/2005

L'art. 154 bis del D. Lgs. 58/98 (nel seguito *TUF*), introdotto dall'art. 14 della L. 262/05, ha disciplinato la figura del dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari prevedendo un articolato sistema di competenze e responsabilità riferibili al ruolo in questione.

L'art. 119 del TUF precisa che le disposizioni in questione si applicano "salvo che sia diversamente speci-

ficato, alle Società italiane con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea (Società con azioni quotate)".

L'Assonime (Circ. 12/2006) ha chiarito che la disciplina in esame "è obbligatoria per le sole Società con azioni quotate". Più recentemente l'ABI (Circ. n. 13/2007), pur evidenziando il dubbio che l'art. 154 bis possa trovare applicazione generalizzata, ha ritenuto che "la tesi dell'applicabilità della normativa de quo alle sole Società quotate sia, allo stato, da preferirsi."

Il Dipartimento per le Politiche Fiscali ha richiesto l'applicazione di un regime analogo a quello previsto dalla L. 262/05 anche alle Società pubbliche da questa direttamente partecipate.

Ciò premesso - pur non rientrando tra le Società con azioni quotate - la Holding si sta dotando di tutti gli strumenti operativi e procedurali per garantire comunque quanto indicato dalla normativa stessa.

Decreto legislativo n. 231/2007

Equitalia e le sue Partecipate, nel corso del 2007, in quanto intermediari abilitati, sono state sottoposte agli obblighi di identificazione, registrazione e conservazione delle informazioni (archivio unico informatico) previsti dalla normativa antiriciclaggio in vigore fino al 29 dicembre 2007.

In tale data è entrato in vigore il nuovo D. Lgs. 231/07 che ha recepito le direttive europee in materia di antiriciclaggio. La nuova normativa include espressamente tra i soggetti destinatari dei nuovi obblighi previsti, le Società che svolgono il servizio di riscossione tributi.

Il D. Lgs. 231/07 non si rivolge, come nella precedente disciplina, alle Holding.

Inquadramento civilistico e controllo contabile

Il bilancio delle Società Agenti della riscossione segue le norme previste dal D. Lgs. 87/92, integrato dal Provvedimento Banca d'Italia 31 luglio 1992, visto il parere della Banca d'Italia del 29/1/1993 (nota n. 23026) che ha sancito l'applicabilità del D. Lgs. 87/92 alle Società che svolgono servizi di riscossione dei tributi in quanto svolgenti attività finanziaria (servizio di incasso e pagamento).

Coerentemente, ai fini della redazione del bilancio individuale Equitalia SpA ha adottato le norme previste dal D. Lgs. 87/92 in relazione alla sua qualità di Holding di Società finanziarie.

Le Società di riscossione dei tributi non sono tenute all'utilizzo dei principi contabili internazionali in quanto, pur essendo *Enti finanziari*, non rientrano fra i soggetti sottoposti alla Vigilanza della Banca d'Italia ex art. 107 del D. Lgs. 385/93. Conseguentemente a tale impostazione, il bilancio della Società e delle Società Agenti della riscossione sono redatti secondo i principi contabili nazionali.

Equitalia SpA, ai sensi del D. Lgs. 87/92, è tenuta alla redazione del bilancio consolidato.

In ottemperanza dell'art. 2409 bis Cod. Civ. e a norma di Statuto, il controllo contabile deve essere svolto da una Società di revisione, ovvero da un revisore contabile, in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente in materia.

L'assegnazione del controllo contabile e la revisione contabile del bilancio di esercizio e del bilancio consolidato di Equitalia, per gli esercizi sociali 2007 - 2008 - 2009, è stata effettuata avviando una procedura di gara negoziata ai sensi dell'art. 57, comma 2 lett. b), D. Lgs. 163/06 e s.m.i.

Equitalia SpA ha previsto di approvare il bilancio d'esercizio nei termini dei 180 giorni dalla data di chiusura dell'esercizio sociale tenuto conto del fatto che la stessa redige anche il bilancio consolidato ed i bilanci delle singole Società controllate sono stati approvati dalle rispettive Assemblies nel mese di aprile nel rispetto dei termini dei 90 giorni.

Inquadramento fiscale

Ai sensi dell'art. 73, comma 1 lett. a) del Testo unico delle imposte sui redditi la Società è assoggettata all'imposta sul reddito delle Società - IRES - nella misura ordinaria del 27,5%.

La Società è assoggettata all'IRAP secondo le modalità previste per gli Enti finanziari dall'art. 3 D. Lgs. 446/97. L'aliquota applicabile risulta quella del 4,82%, così come previsto dalla L. 244/07 - legge finanziaria 2008 - e ulteriormente disciplinato dalla Risoluzione n. 13/DF del 10 dicembre 2008 del Dipartimento delle Finanze.

Ai fini IVA per le prestazioni dei servizi infragruppo resi dalla Holding fino al 31/12/2008 è stato applicabile il regime di esenzione previsto dalla L. 133/99 art. 6, comma 3 lettera c bis (introdotto dalla L. 296/06 e soppresso dall'art. 1 comma 262 della L. 244/07, finanziaria 2008, a decorrere dal 1/1/2009, termine prorogato dall'art. 82 comma 16 del D.L. 112/08).

Nello stesso esercizio - ai sensi dell'art. 19, comma 5, II periodo, del D.P.R. 633/72 - è stato applicato il pro-rata provvisorio di indetraibilità (99%) dell'IVA sugli acquisti, rideterminato in via definitiva nella misura del 100% in sede di liquidazione annuale.

L'IVA indetraibile derivante dall'applicazione del pro-rata ha costituito una spesa generale deducibile nella determinazione del reddito d'impresa nell'esercizio di competenza ai sensi dell'art. 75, comma 5, del TUIR (ora art. 109, comma 5), anche quando riferito a cespiti o costi capitalizzati. Ciò in quanto onere accessorio collegato all'intera gestione aziendale e non riferibile alle singole operazioni d'acquisto.

Dall'esercizio fiscale 2007 - ai sensi dell'art. 117 e ss. del D.P.R. 917/86 (TUIR) e in presenza dei requisiti di omogeneità dell'esercizio sociale delle Società consolidate e di partecipazione di controllo diretta o indiretta, detenuta dall'inizio di tale esercizio - le Società del Gruppo hanno esercitato l'opzione triennale al regime di consolidato fiscale ai sensi dell'art. 6 del D.M. del 9 giugno 2004. Contestualmente hanno sottoscritto con la consolidante fiscale il relativo contratto infragruppo.

Con l'adesione al consolidato fiscale il reddito IRES del Gruppo viene determinato in forma unitaria per somma algebrica degli imponibili positivi e negativi degli aderenti, inclusa la Società consolidante per l'esercizio di opzione e per i due successivi (2007-2009).

La consolidante apporta le rettifiche di consolidamento relative agli interessi passivi infragruppo secondo le disposizioni previste dal comma 5-bis dell'art. 96 del D.P.R. 917/86.

L'opzione per il regime di tassazione di Gruppo ha comportato il trasferimento degli obblighi di versamento dell'imposta sul reddito delle Società alla consolidante, cui spetta anche la redazione di una dichiarazione unica per tutte le Società consolidate fiscalmente, sulla base del saldo reddituale di imponibile o di perdita fiscale indicato nelle dichiarazioni fiscali individuali. Pertanto nel 2008 Equitalia SpA ha effettuato per la prima volta gli adempimenti dichiarativi e di versamento relativi all'imposta sul reddito delle Società del Gruppo.

Nel 2009 il regime di consolidato fiscale potrà essere esteso alla Società Equitalia Giustizia costituita da Equitalia SpA nel mese di aprile 2008.

Controllo e vigilanza

Già negli esercizi precedenti Banca d'Italia ha ricompreso Equitalia nelle imprese finanziarie di cui al titolo V del Testo Unico Bancario e ne ha indicato la assoggettabilità alla vigilanza equivalente da parte del Ministero competente ai sensi dell'art. 114 del citato TUB. La questione è all'esame del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Nel corso del 2008 sono proseguite le attività del tavolo di lavoro avviato nel 2007 con l'ISTAT ai fini della classificazione di Equitalia e delle sue Partecipate nel competente settore della contabilità nazionale.

Nel mese di marzo 2008 Eurostat ha incluso Equitalia e le sue Partecipate nel settore delle Amministrazioni Pubbliche in considerazione sia della natura pubblica dei soci Agenzia delle Entrate e INPS sia del tipo di attività svolta, che vede lo Stato quale principale acquirente dei servizi forniti dal Gruppo che svolgendo un'attività complementare a quella tipica di Governo, può essere considerato come incaricato di attività ausiliaria.

Pertanto Equitalia SpA e le Società da essa partecipate - sulla base delle norme classificatorie e definitorie del sistema statistico nazionale e comunitario SEC 95 - sono state ricomprese nel settore delle unità istituzionali i cui conti concorrono alla costruzione del Conto Consolidato delle Amministrazioni Pubbliche (G.U. n. 178 del 31 luglio 2008).

Tale inclusione ha dato ulteriore impulso alle iniziative intraprese fin dal 2006 da Equitalia in tema di razionalizzazione della gestione finanziaria del Gruppo per il conseguimento dell'obiettivo di riduzione dell'indebitamento verso il comparto bancario, divenuto rilevante ai fini della determinazione del debito pubblico nazionale, e coerentemente ha comportato nel corso del 2009 l'avvio del progetto pilota di cash pooling di Gruppo e la strutturazione di altri strumenti di Tesoreria accentrata.

Infine il controllo della Corte dei Conti sulla gestione finanziaria della Equitalia SpA viene esercitato secondo le modalità stabilite agli articoli 2 e 3 della L. 259/58, mediante trasmissione della documentazione societaria.

Risultati ed andamento della gestione

L'andamento della gestione per l'esercizio 2008 evidenzia un risultato positivo (2,1 €/mln) che si confronta con il risultato 2007 di 2,8 €/mln. In entrambi gli esercizi si registrano imposte di segno positivo (per il recupero della perdita fiscale reso possibile dall'adesione al regime di consolidato fiscale).

La distribuzione dei dividendi da parte delle Partecipate ha consentito alla Società di mantenere l'equilibrio economico per l'esercizio. Tale apporto presenta un decremento rispetto al periodo a raffronto dovuto soprattutto ad una più incisiva politica di patrimonializzazione delle Società del Gruppo. Infine nel corso del 2008 la Società ha effettuato un accantonamento al Fondo Rischi Finanziari Generali per 12,5 €/mln per far fronte al rischio generale di impresa.

Seguono gli schemi riclassificati di bilancio per margini, attività e impieghi della liquidità.

Analisi per margini

Conto Economico

(Dati in €/migliaia)			
DESCRIZIONE	31/12/08	31/12/07	Variazioni
Dividendi	34.220	115.145	(80.925)
Proventi per interessi (al netto delle commissioni passive)	8.557	6.297	2.260
Altri proventi di gestione	18.862	13.590	5.272
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(5.317)	(13.100)	7.783
Ripristini di valore di attività finanziarie	1.125	-	1.125
Costi operativi	(38.862)	(22.629)	(16.233)
MARGINE OPERATIVO LORDO	18.585	99.303	(80.718)
Ammortamenti	(556)	(366)	(190)
Stanzamenti a fondi rischi e oneri	(1.942)	(3.100)	1.158
MARGINE OPERATIVO NETTO	16.088	95.837	(79.750)
Oneri finanziari su debiti verso cedenti	(4.633)	(7.867)	3.234
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	11.455	87.971	(76.516)
Imposte di esercizio	3.184	2.317	867
Accantonamento Fondo rischi finanziari generali	(12.500)	(87.500)	75.000
UTILE (PERDITA) DI PERIODO	2.138	2.787	(649)

Per il commento delle singole voci si rinvia a quanto rappresentato in maggior dettaglio nell'ulteriore riclassificato di Conto Economico riportato di seguito.

Stato Patrimoniale Riclassificato

(Dati in €/migliaia)

ATTIVO			PASSIVO			MARGINI	
	31/12/08	31/12/07		31/12/08	31/12/07	31/12/08	31/12/07
ATTIVO IMMOBILIZZATO	161.577	157.030	PASSIVO IMMOBILIZZATO	304.724	300.503	(243.147)	(223.473)
Immobilizzazioni Materiali	1.203	757	Capitale e riserve	150.174	150.034		
Immobilizzazioni Immateriali	3.001	818	Utili (perdite) portati a nuovo	3.262	614		
Partecipazioni in Imprese del Gruppo	157.036	155.295	Utile (perdita) d'esercizio	2.138	2.787		
Partecipazioni in imprese non del Gruppo	337	160	Fondo rischi finanziari generali	100.000	87.500		
			Debiti verso cedenti per strumenti partecipativi in corso di emissione	-	138.700		
			Debiti rappresentati da titoli	148.000	-		
			Fondo TFR	1.150	868		
ATTIVO CORRENTE	506.937	524.589	PASSIVO CORRENTE	263.790	301.116	243.147	223.473
Crediti verso la clientela	73.153	68.645	Debiti verso Enti finanziari	-	70.007		
Crediti verso Enti finanziari	96.967	82.424	Altri fondi rischi ed oneri	5.637	4.612		
Crediti verso Partecip. per consolidato fiscale	75.822	133.774	Fondo imposte e tasse	73.773	131.953		
Altre attività	212.007	154.642	Altre passività	179.225	80.130		
Titoli in portafoglio	10.000	10.000	Debiti verso cedenti per saldi in numerario	58	14.379		
Disponibilità liquide	38.421	74.751	Debiti verso Enti creditizi	4.978	28		
Ratei e risconti attivi	567	353	Ratei e risconti passivi	119	7		
TOTALE	668.514	681.619	TOTALE	668.514	681.619		

L'esposizione dei dati patrimoniali riclassificati al 31 dicembre 2008 evidenzia un sostanziale allineamento rispetto alla situazione patrimoniale riferita al periodo precedente e conferma il temporaneo impiego a breve di fonti di finanziamento a lungo termine.

In particolare si evidenzia che il capitale sociale (150 €/mln) e l'ulteriore dotazione patrimoniale proveniente dal Fondo Rischi Finanziari Generali (100 €/mln) sono principalmente impiegati per finanziare le Società del Gruppo oltre agli impieghi in titoli di portafoglio e disponibilità liquide. L'attività di impiego finalizzata a finanziare le Società del Gruppo è in corso di ulteriore sviluppo e razionalizzazione mediante l'adozione di strumenti di tesoreria accentrata e di strutture di cash pooling. Inoltre, la Capogruppo ha anticipato alle Società controllate l'ultima quota di indennità di presidio che ha incassato da parte del Dipartimento delle Finanze del Ministero dell'Economia e Finanze nel mese di marzo 2009.

Infine l'acquisto delle partecipazioni è stato finanziato principalmente dall'emissione degli strumenti partecipativi (148 €/mln) sottoscritti dai soci cedenti come previsto dall'art. 3 comma 7 ter del D.L. 203/05.

Rendiconto Finanziario

(Dati in €/migliaia)

DESCRIZIONE	31/12/08	31/12/07
A. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA INIZIALE A BREVE	29.996	8.305
B. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ DI ESERCIZIO	17.720	47.401
Risultato del periodo (perdita d'esercizio)	2.138	2.787
Ammortamenti	556	366
Variazione netta del fondo per rischi ed oneri	(57.155)	135.551
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	282	242
Variazione netta del fondo rischi finanziari generali	12.500	87.500
(Rivalutazioni) o svalutazioni di immobilizzazioni finanziarie	4.191	13.100
<i>Risultato dell'attività d'esercizio ante variazioni del capitale circolante</i>	<i>(37.487)</i>	<i>239.546</i>
(Incremento) / Decremento dei crediti	(18.463)	(367.716)
(Incremento) / Decremento delle rimanenze	-	-
Incremento / (Decremento) dei debiti	29.016	91.892
(Incremento) / Decremento degli investimenti finanziari a breve termine	44.755	83.255
(Incremento) / Decremento dei ratei e risconti attivi	(214)	418
Incremento / (Decremento) dei ratei e risconti passivi	113	6
C. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ D'INVESTIMENTO	(9.295)	(25.710)
(Investimenti) / Disinvestimenti in immobilizzazioni	-	-
- Immateriali	(2.566)	(302)
- Materiali	(620)	(804)
- Finanziarie	(6.109)	(24.604)
D. FLUSSO MONETARIO DA (PER) ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	-
Aumento / (diminuzione) dei debiti finanziari a medio/lungo termine	-	-
Aumento / (diminuzione) dei debiti verso altri finanziatori	-	-
Versamento del capitale sociale	-	-
Riserva da sovrapprezzo azioni	-	-
Altre riserve	-	-
E. FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (B+C+D)	8.425	21.691
F. SITUAZIONE FINANZIARIA NETTA FINALE A BREVE (A+E)	38.421	29.996

L'analisi dei flussi finanziari, riportata nell'apposita tavola di rendiconto finanziario, rileva un incremento delle disponibilità liquide rispetto al 31 dicembre 2008.

L'effetto positivo è determinato dalla variazione del capitale d'esercizio nell'ambito dell'attività tipica di Holding, in particolare l'incasso dei dividendi, e dalla generazione di flussi finanziari formalmente positivi derivanti dalle variazioni positive del capitale circolante, alimentate principalmente dal decremento ed assorbimento degli investimenti a breve termine effettuati sui c/c vincolati utilizzati per l'impiego di liquidità nella gestione ordinaria di esercizio.

Il Flusso Monetario per Attività di Investimento in Immobilizzazioni presenta un saldo negativo per 9.295 €/migliaia legato principalmente ad investimenti per l'acquisto delle ultime quote azionarie nelle Società Agenti della riscossione.

Il Flusso Monetario del Periodo risulta quindi positivo per 8.425 €/migliaia generando, a partire da una situazione finanziaria a breve iniziale pari a 29.996 €/migliaia, una disponibilità liquida di fine periodo pari a 38.421 €/migliaia.

Per una rappresentazione dei flussi finanziari che tenga conto della tipologia dei movimenti del periodo, si rinvia alla tabella che segue.

(Dati in €/migliaia)

ANALISI PER TIPOLOGIA DI MOVIMENTI DI LIQUIDITÀ	
Saldo cassa e banche a vista al 01.01.2008	29.996
Flussi finanziari dalla gestione operativa	(90.637)
Flussi finanziari dalla gestione di partecipazioni	72.619
Flussi finanziari dalla gestione finanziaria	26.443
SALDO CASSA E BANCHE A VISTA AL 31.12.2008	38.421

La gestione operativa assorbe flussi finanziari - oltre che per il pagamento nell'esercizio delle spese di funzionamento della Holding - anche per la regolazione delle forniture di beni e servizi effettuate dalla Holding per conto delle Società partecipate. Al 31/12/2008 il flusso per la gestione operativa presenta uno sbilancio negativo dovuto all'anticipo da parte della Capogruppo alle Società controllate dell'ultima quota di indennità di presidio (72,6 €/mln) che è stata incassata da Equitalia SpA nel mese di marzo 2009. Residualmente lo sbilancio negativo è imputabile al pagamento di fatture ai fornitori che sono state oggetto di ribaltamento alle Società partecipate e il cui incasso da parte di Equitalia è avvenuto nei primi mesi del 2009.

La gestione di partecipazioni genera flussi principalmente per l'incasso dei dividendi 2007 deliberati e distribuiti nel 2008 (80 €/milioni) al netto delle uscite finanziarie per la costituzione della Società Equitalia Giustizia (-5 €/milioni).

Infine la gestione finanziaria assorbe liquidità con riferimento principalmente alle erogazioni di finanziamenti infragruppo (10 €/milioni al netto dei relativi rimborsi) e residualmente al pagamento degli interessi maturati nel IV trimestre 2006 e nell'esercizio 2007 sui debiti verso i cedenti le partecipazioni nelle ex concessionarie.